

**DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL COMITATO ESECUTIVO**  
**NELLA RIUNIONE DEL 21 MAGGIO 2014**

**APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL 19 MARZO**  
**E DEL 29 APRILE 2014**

IL COMITATO ESECUTIVO. “**Approva**, senza osservazioni, il verbale della riunione del 19 marzo 2014. (Astenuti i Componenti non presenti alla citata riunione).

**PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI**

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

- 1) “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 30 gennaio 2014 con la quale è stata autorizzata l'erogazione alla Società ACI Mondadori SpA, partecipata dall'Ente nella misura del 50% del capitale sociale, dell'importo massimo di €375.000 a titolo di versamento soci in conto capitale infruttifero e non soggetto ad obbligo di restituzione, con contestuale conferimento di mandato al rappresentante dell'ACI in seno all'Assemblea dei Soci della stessa Società ad esprimere la volontà dell'Ente in ordine allo scioglimento anticipato ed alla conseguente messa in liquidazione della Società medesima; preso atto che tale erogazione, volta a corrispondere alla richiesta formulata all'Ente da ACI Mondadori di un versamento in conto copertura perdite, si è resa necessaria stante la grave situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società nonché in relazione della convocazione, fissata per il giorno 10 febbraio 2014, dell'Assemblea degli azionisti chiamata a deliberare, tra l'altro, in ordine allo scioglimento della Società ed alla definizione del fabbisogno finanziario necessario per effettuare le attività residue e fronteggiare gli oneri di

liquidazione; vista al riguardo la nota della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 7 maggio 2014 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto in particolare che, ad esito della predetta riunione del 10 febbraio 2014, l'Assemblea straordinaria degli azionisti di ACI Mondadori ha deliberato lo scioglimento della Società, nonché la richiesta ai Soci di un versamento di €750.000, da ripartirsi pro quota tra gli stessi, di cui €375.000 a carico dell'ACI in relazione alla quota azionaria detenuta, la cui erogazione è già stata autorizzata con la sopra richiamata deliberazione del Comitato Esecutivo del 30 gennaio 2014; preso atto che successivamente è pervenuta all'Ente, in data 15 aprile 2014, la "Relazione dei liquidatori al bilancio iniziale di liquidazione", che i liquidatori stessi presenteranno all'Assemblea degli azionisti di ACI Mondadori convocata per la prima metà del mese corrente, dalla quale emerge che lo Stato Patrimoniale della Società necessita, in aggiunta al predetto importo di €750.000, di un ulteriore versamento da parte dei Soci, quantificato nella misura di €500.000, per un totale complessivo di €1.250.000; preso atto che anche tale ulteriore versamento di €500.000 deve essere conferito dagli azionisti in proporzione alla rispettiva quota di partecipazione, mediante versamenti soci in conto capitale, infruttiferi e non soggetti ad obbligo di restituzione; preso atto che conseguentemente il relativo onere aggiuntivo per l'ACI, in relazione alla quota azionaria del 50% detenuta, risulta pari all'importo massimo di €250.000; ritenuto di autorizzare l'operazione in parola in quanto propedeutica e necessaria allo scioglimento ed alla liquidazione di ACI Mondadori; **autorizza** l'erogazione alla Società ACI Mondadori di un ulteriore versamento, pari all'importo massimo di €250.000, a titolo di versamento soci in conto capitale infruttifero e non soggetto ad obbligo di restituzione, ai fini dell'estinzione degli oneri e delle passività derivanti dalla procedura di liquidazione della Società medesima. Detto importo sarà erogato all'emergere del fabbisogno finanziario nel corso della gestione liquidatoria e previa documentata richiesta dei liquidatori. Il predetto importo di €250.000 trova copertura nel budget degli investimenti per l'anno 2014, Conto 123010100 - "Partecipazioni in imprese controllate", assegnato alla Direzione Amministrazione e Finanza.".

2) “Viste le deliberazioni adottate dal Consiglio Generale nella riunione del 17 dicembre 2013 con le quali è stato autorizzato, rispettivamente, il riconoscimento ad ACI Informatica Spa dell’importo massimo di €46.228.204, a fronte delle prestazioni che la Società renderà nell’interesse dell’Ente nel corso dell’anno 2014, e la modifica dell’art.3 della Convenzione in essere tra l’ACI e la Società medesima che prevede, ai fini della determinazione dei compensi dovuti ad ACI Informatica, il criterio del riconoscimento dei costi sostenuti in luogo del tariffario già vigente; vista al riguardo la nota del Servizio Sistemi Informativi del 12 maggio 2014 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, che i seguenti servizi, resi dalla Società nell’interesse dell’Ente e caratterizzati dalla presenza di talune marginalità positive e/o negative, non sono stati inizialmente previsti nell’ambito del Budget annuale 2014 dell’ACI e che alla relativa previsione, onde regolarizzarne la gestione contabile sulla base della vigente Convenzione ACI/ACI Informatica, si è proceduto attraverso il 1° provvedimento di rimodulazione del Budget stesso, così come approvato dall’Assemblea nella seduta del 29 aprile 2014: - 1) Servizio di hosting del sito “Commissariato Virtuale di P.S. on line” con marginalità negativa di €54.726, oltre IVA; - 2) Centro Servizi Contabili per AC con marginalità negativa di €525.432, oltre IVA; - 3) Contratti on line - Gestione centralizzata, con marginalità negativa di €312.500, oltre IVA; - 4) Centro Servizi di moneta elettronica e servizi VAS, con marginalità positiva di €782.365; preso atto che detta marginalità positiva di €782.365 verrà accreditata all’Ente dalla Società ACI Informatica con imputazione del relativo importo nel Conto 310511107 - “Rimborso commissioni bancarie” del budget annuale 2014; tenuto conto della necessità di gestire contabilmente le sopra indicate marginalità negative procedendo, in linea con le previsioni della Convenzione vigente tra ACI ed ACI Informatica, al rimborso alla Società dell’importo complessivo di €892.658, oltre IVA, a fronte delle commesse di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3); **autorizza**, a integrazione del budget già approvato con la citata deliberazione adottata dal Consiglio Generale nella seduta del 17 dicembre 2013, il riconoscimento alla Società ACI Informatica

dell'importo complessivo di €892.658, oltre IVA, a titolo di rimborso dei costi sostenuti dalla Società stessa in ordine alle commesse Servizio di hosting del sito "Commissariato Virtuale di P.S. on line", Centro Servizi Contabili per AC e Contratti on line - Gestione centralizzata. La relativa spesa trova copertura, relativamente all'importo di €54.726, oltre IVA, nel Conto 410712006 e, quanto all'importo di €837.932, oltre IVA, nel Conto 410735003 del budget di gestione assegnato per l'anno 2014 al Servizio Sistemi Informativi.". (Astenuto: Sticchi Damiani in qualità di Presidente della Società ACI Informatica)

**3)** "Vista la deliberazione adottata nella riunione del 25 luglio 2012, con la quale è stata autorizzata l'attivazione della nuova procedura RID veloce, quale nuovo sistema di prelievo delle somme incassate dalle Delegazioni AC a titolo di tasse automobilistiche; preso atto dell'opportunità emersa nel corso della seduta del 29 aprile 2014 di rinviare, all'esito di ulteriori approfondimenti, ogni determinazione in ordine alla proposta formulata dal Servizio Gestione Tasse Automobilistiche concernente l'attivazione del nuovo sistema di riscossione delle tasse automobilistiche mediante moneta elettronica; vista al riguardo la nota del Servizio Gestione Tasse Automobilistiche del 19 maggio 2014 e preso atto di quanto ivi rappresentato a conclusione dei predetti approfondimenti; preso atto, in particolare, che il RID Veloce - già introdotto sperimentalmente nella Regione Puglia - è stato successivamente esteso all'Abruzzo ed al Molise, così come previsto dalle Convenzioni rispettivamente stipulate con l'Ente ed autorizzate con deliberazioni del 12 dicembre 2013 e che, allo stato, il sistema è in fase di avvio anche nella Regione Emilia Romagna, così come richiesto dalla stessa Amministrazione in sede di stipula della nuova Convenzione con l'ACI, approvata con delibera del 30 gennaio 2014; preso atto inoltre che l'introduzione del RID veloce ha fatto registrare positivi ritorni, con particolare riferimento alla riduzione, nella misura di circa il 25%, del massimale della fideiussione richiesta alle Delegazioni per l'esercizio dell'attività di esazione, con conseguente significativo abbassamento dei costi di gestione del servizio, anche per effetto della diminuzione del premio delle polizze praticato da talune Compagnie Assicurative; vista la proposta formulata, alla luce di tali positive

risultanze, dallo stesso Servizio Gestione Tasse Automobilistiche, di concerto con la Direzione Centrale Amministrazione e Finanza ed il Servizio Sistemi Informativi e previa acquisizione del parere favorevole dell'Avvocatura Generale dell'Ente; preso atto che detta proposta concerne l'avvio, a far data dal mese di giugno 2014, della seconda fase dell'iniziativa, finalizzata ad introdurre sulla rete delle Delegazioni AC l'incasso dei tributi automobilistici anche mediante moneta elettronica, senza costi a carico degli utenti, in linea con le esigenze dagli stessi manifestate e con i provvedimenti normativi nazionali ed europei in materia di obbligatorietà di tale modalità di pagamento per tutte le transazioni aventi ad oggetto l'acquisto di beni e/o servizi; preso atto in proposito che l'operazione è prodromica all'avvio di ulteriori sviluppi ed implementazioni del sistema da realizzare nella terza fase del progetto, al fine in particolare dell'ottimizzazione dei controlli sugli incassi e dell'eventuale possibilità per le Delegazioni di avvalersi di una ulteriore riduzione del massimale della polizza fideiussoria richiesta dal DM 13 settembre 1999 per l'esercizio dell'attività di riscossione; preso atto, in particolare, che la proposta in argomento prevede: - 1) l'adesione facoltativa all'iniziativa da parte delle Delegazioni AC operanti nelle Regioni presso le quali è stato o sarà attivato il RID Veloce; - 2) la sottoscrizione da parte delle Delegazioni aderenti, dell'AC di competenza e dell'ACI dell'apposito schema "Integrazione al Mandato per i servizi di riscossione ed assistenza in materia di tasse automobilistiche"; - 3) l'installazione e l'abilitazione all'incasso, a cura della Società ACI Informatica, di POS ACI presso le predette Delegazioni; - 4) la possibilità per le Delegazioni in parola di incassare sia in denaro contanti, con prelievo delle relative riscossioni attraverso RID Veloce, sia mediante Bancomat, con accredito diretto dell'incasso su un conto corrente appositamente aperto presso la Società ACI Informatica, la quale provvederà al riversamento settimanale alla Regione delle somme stesse entro il mercoledì successivo, così come previsto dalla vigente normativa e, nel solo caso dell'Emilia Romagna, con riversamento di tali somme, come previsto in Convenzione, con cadenza settimanale mediante bonifico entro il quarto giorno lavorativo successivo alla settimana contabile di riferimento; 5) l'avvio a partire dai mesi di ottobre e/o novembre 2014 della

riscossione anche mediante carta di credito e dell'ultima fase del progetto che prevede il controllo in tempo reale delle operazioni di pagamento con moneta contanti e la possibilità per la Delegazione di quantificare liberamente, a partire da una soglia minima di €10.000, il valore del massimale della polizza fideiussoria richiesta dal DM 13 settembre 1999 per l'esercizio dell'attività di riscossione, con sospensione automatica della riscossione in modalità cash nel caso in cui l'ammontare dei contanti incassati superi il 90% del massimale garantito; preso atto altresì che, relativamente agli aspetti economici dell'iniziativa, sulla base di una valutazione forfettaria che tiene conto delle spese per il POS, ivi compresa la sua installazione, manutenzione ed assistenza tecnica, e del valore medio della commissione bancaria, è stato stimato il costo di €0,20 per ogni operazione di incasso effettuata mediante Bancomat, da prelevare automaticamente dal corrispettivo di spettanza delle Delegazioni; considerato che l'incasso tramite POS è un servizio richiesto da una percentuale crescente di utenti e che lo stesso risulta in linea con la normativa bancaria ed europea in tema di pagamenti elettronici; ritenuta l'operazione in linea con le direttive strategiche dell'Ente approvate dagli Organi in materia di consolidamento delle funzioni e delle attività gestite relativamente ai servizi delegati, attraverso un costante processo di efficientamento e miglioramento qualitativo e la definizione di proposte e soluzioni complessive di razionalizzazione e di semplificazione dei servizi in linea con l'evoluzione normativa, le esigenze dell'utenza ed i principi di modernizzazione della P.A. digitale; ritenuto pertanto di autorizzare l'operazione nei termini sopradescritti e più analiticamente dettagliati nella citata proposta del Servizio Gestione Tasse Automobilistiche; **autorizza** l'attivazione del nuovo servizio di riscossione mediante POS ACI nei termini di cui in premessa, nonché il riversamento delle somme incassate dalle Delegazioni AC mediante moneta elettronica sull'apposito conto corrente aperto dalla Società ACI Informatica; **approva:** - 1) il costo del servizio a carico delle Delegazioni AC aderenti pari a €0,20 per ogni riscossione effettuata mediante Bancomat; - 2) lo schema "Integrazione al Mandato per i servizi di riscossione ed assistenza in materia di tasse automobilistiche", in conformità al testo che viene allegato al presente verbale

sotto la lettera A) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione, **conferendo mandato** ai Direttori delle Direzioni Compartimentali territorialmente competenti ai fini della sottoscrizione dei relativi atti; - 3) le nuove regole di determinazione della polizza fideiussoria richiesta dal DM 13 settembre 1999 per l'esercizio dell'attività di riscossione così come descritte in premessa, con operatività delle stesse a far data dal mese di ottobre/novembre 2014.”.

## **BILANCI DEGLI AUTOMOBILE CLUB**

**IL COMITATO ESECUTIVO.** Adotta le seguenti deliberazioni:

1) “Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine ai Budget annuali 2014 degli Automobile Club di Arezzo, Ascoli Piceno-Fermo, Bergamo, Brindisi, Cagliari, Catanzaro, Como, Frosinone, Genova, Gorizia, Isernia, L'Aquila, Latina, Lecce, Livorno, Lucca, Messina, Modena, Novara, Padova, Parma, Perugia, Pesaro-Urbino, Pescara, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Rimini, Sassari, Siracusa, Sondrio, Teramo, Terni, Torino, Trento, Trieste, Udine, Varese, Vercelli, Verona e Vibo Valentia; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; visto l'art.18 dello Statuto; **delibera di approvare** i Budget annuali 2014 degli AC di Arezzo, Ascoli Piceno-Fermo, Bergamo, Brindisi, Cagliari, Catanzaro, Como, Frosinone, Genova, Gorizia, Isernia, L'Aquila, Latina, Lecce, Livorno, Lucca, Messina, Modena, Novara, Padova, Parma, Perugia, Pesaro-Urbino, Pescara, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Rimini, Sassari, Siracusa, Sondrio, Teramo, Terni, Torino, Trento, Trieste, Udine, Varese, Vercelli, Verona e Vibo Valentia con invito agli AC di Arezzo, Ascoli Piceno-Fermo, Brindisi, Cagliari, Como, Frosinone,

Genova, Gorizia, L'Aquila, Latina, Lecce, Lucca, Modena, Novara, Perugia, Pescara, Prato, Sassari, Siracusa, Sondrio, Teramo, Torino, Trento, Udine, Vercelli, Verona e Vibo Valentia a tenere conto e/o a dare seguito alle osservazioni/raccomandazioni formulate nelle specifiche relazioni; con invito all'AC di Bergamo ad aggiornare, entro la fine dell'esercizio 2014, il piano di risanamento, deliberato dal Consiglio Direttivo nella riunione del 25 ottobre 2012, finalizzato al riassorbimento del disavanzo patrimoniale accumulato, come peraltro già richiesto nella relazione alla rimodulazione del budget 2013, nonché a dare seguito alle osservazioni riportate nella specifica relazione; con invito all'AC di Isernia ad adottare i provvedimenti di rimodulazione che tengano conto degli eventuali rischi connessi al credito vantato nei confronti della DR Service e nel rispetto dell'obiettivo economico e patrimoniale assegnato; con invito all'AC di Messina ad arricchire il contenuto informativo della relazione del Presidente; con invito all'AC di Padova a dare seguito alle osservazioni formulate nella specifica relazione nonché a trasmettere il prospetto corretto relativo al budget di tesoreria; relativamente al budget annuale 2014 dell'AC di Pesaro-Urbino, subordinatamente all'adozione di un provvedimento di rimodulazione che permetta al budget 2014 il raggiungimento degli obiettivi economici deliberati dal Consiglio Generale dell'ACI nella seduta del 26 marzo 2013, con specifico riferimento alla previsione di un MOL almeno in pareggio, nonché a tenere conto delle osservazioni formulate nella specifica relazione; con invito all'AC di Rimini a porre particolare attenzione alla situazione finanziaria ed in particolare al livello di indebitamento nei confronti dell'ACI; relativamente al budget annuale 2014 dell'AC di Terni con le osservazioni formulate nella specifica relazione e subordinatamente all'aggiornamento, per il triennio 2013-2015, del piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale in modo tale che lo stesso risulti coerente con l'obiettivo patrimoniale assegnato al 31/12/2015; con invito all'AC di Trieste a dare seguito alle osservazioni evidenziate dal Collegio dei Revisori dei Conti; con invito all'AC di Varese a voler adottare tutte le iniziative previste nel piano di risanamento al fine di riassorbire nei tempi previsti il disavanzo patrimoniale accumulato.". (Astenuto: Re). (Astenuto: Baso dalla votazione sul Budget annuale 2014 dell'AC di



Verona). (Astenuto: Canevella dalla votazione sul Budget annuale 2014 dell'AC di Genova). (Astenuto: Franzoni dalla votazione sul Budget annuale 2014 dell'AC di Reggio Emilia).

2) “Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste la relazione e l'analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine al Budget annuale per l'esercizio 2014 dell'Automobile Club di Asti; preso atto, in particolare, della non attendibilità delle previsioni economiche e patrimoniali formulate per l'anno 2014, che si fondano su un utile presunto al 31 dicembre 2013 pari ad €1.147.646 e derivante dall'ipotetica alienazione dell'immobile di proprietà del Sodalizio allo stato non avvenuta; ritenuto, conseguentemente, che il predetto documento contabile non sia suscettibile di approvazione; visto l'art.18 dello Statuto; **delibera di non approvare** il Budget annuale per l'esercizio 2014 dell'Automobile Club di Asti.”.(Astenuto: Re)

3) “Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste la relazione e l'analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine al Budget annuale per l'esercizio 2014 dell'Automobile Club di Mantova; preso atto, in particolare, che il budget di tesoreria prevede un saldo finale negativo non conforme alle disposizioni di cui all'art.6 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità; ritenuto, conseguentemente, che il predetto documento contabile non sia suscettibile di approvazione; visto l'art.18 dello Statuto; **delibera di non approvare** il Budget annuale per l'esercizio 2014 dell'Automobile Club di Mantova con invito al Sodalizio a presentare al più presto un piano di risanamento finalizzato al riassorbimento del disavanzo patrimoniale accumulato.”. (Astenuto: Re)

4) “Premesso che, nell’esercizio dell’attività di vigilanza, l’ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio all’uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine alle Rimodulazioni del budget annuale per l’esercizio 2013 degli Automobile Club di **Bologna** (3° provvedimento), **Cagliari** (1° provv.), **Enna** (1° provv.), **Genova** (1° provv.), **Grosseto** (2° e 3° provv.), **Imperia** (2° provv.), **Messina** (1° provv.), **Padova** (1° provv.), **Perugia** (2° e 3° provv.), **Pescara** (2° provv.), **Reggio Emilia** (2° provv.), **Rimini** (1° provv.), **Sanremo** (2° provv.), **Terni** (2° provv.), **Torino** (1° provv.), **Varese** (1° e 2° provv.), **Venezia** (2° provv.), **Vercelli** (2° provv.) e **Verona** (3° provv.) ed alla Rimodulazione del budget annuale per l’esercizio 2014 dell’Automobile Club di **Cagliari** (1° provv.); tenuto conto delle motivazioni formulate nell’ambito delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni ivi contenute; visto l’art.18 dello Statuto; delibera di approvare le Rimodulazioni del budget annuale per l’esercizio 2013 degli Automobile Club di **Bologna** (3° provvedimento), **Cagliari** (1° provv.), **Enna** (1° provv.), **Genova** (1° provv.), **Grosseto** (2° e 3° provv.), **Imperia** (2° provv.), **Messina** (1° provv.), **Padova** (1° provv.), **Perugia** (2° e 3° provv.), **Pescara** (2° provv.), **Reggio Emilia** (2° provv.), **Rimini** (1° provv.), **Sanremo** (2° provv.), **Terni** (2° provv.), **Torino** (1° provv.), **Varese** (1° e 2° provv.), **Venezia** (2° provv.), **Vercelli** (2° provv.) e **Verona** (3° provv.) nonché la Rimodulazione del budget annuale per l’esercizio 2014 dell’Automobile Club di **Cagliari** (1° provvedimento), con invito agli Automobile Club di Bologna, Cagliari, Imperia, Pescara, Sanremo e Venezia a dare adeguato riscontro e/o a tenere conto delle osservazioni formulate nelle specifiche relazioni; con invito all’Automobile Club di Grosseto ad apportare, quanto al 2° provvedimento, le correzioni riferite al totale dei proventi ed oneri finanziari e conseguentemente al risultato d’esercizio, dando altresì seguito alle osservazioni riportate nella specifica relazione e, quanto al 3° provvedimento, ad apportare le correzioni relative al saldo della gestione finanziaria, già

rappresentate nel precedente provvedimento di rimodulazione; con invito all'Automobile Club di Messina a proseguire l'azione di risanamento patrimoniale intrapresa; con invito all'Automobile Club di Padova ad adottare rimodulazioni di particolare rilevanza, come quella in esame, nel corso dell'esercizio evitando di operare a ridosso della chiusura dell'anno di riferimento; relativamente al 2° provvedimento di rimodulazione dell'Automobile Club di Perugia, preso atto che risultano sanate le ragioni che hanno determinato, nella seduta del 16 ottobre 2013, la non approvazione del 1° provvedimento di rimodulazione, così come indicato nella specifica relazione; con espresso invito all'Automobile Club di Rimini a dare seguito alle osservazioni evidenziate dal Collegio dei Revisori dei conti; con espresso richiamo all'Automobile Club di Terni sulla necessità di operare un contenimento dei costi come suggerito dall'organo di controllo e con invito al Sodalizio a continuare ad adottare tutte le iniziative previste nel piano di risanamento pluriennale al fine di riassorbire il disavanzo patrimoniale accumulato; con espresso invito all'Automobile Club di Varese a voler adottare tutte le iniziative previste nel piano di risanamento al fine di riassorbire nei tempi previsti il disavanzo patrimoniale accumulato.". (Astenuto: Re) (Astenuto: Baso dalla votazione sul 3° provvedimento di Rimodulazione del Budget annuale 2013 dell'AC di Verona). (Astenuto: Canevella dalla votazione sul 1° provvedimento di Rimodulazione del Budget annuale 2013 dell'AC di Genova). (Astenuto: Franzoni dalla votazione sul 2° provvedimento di Rimodulazione del Budget annuale 2013 dell'AC di Reggio Emilia).

**5)** "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste la relazione e l'analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine alle Rimodulazioni del budget annuale per l'esercizio 2013 dell'Automobile Club di Siracusa; preso atto, in particolare, che il documento contabile in parola non rispetta gli obiettivi economici deliberati dal Consiglio Generale nella riunione

del 26 marzo 2013 prevedendo, per il secondo anno consecutivo, un MOL negativo che denota una sistematica diseconomicità della gestione; ritenuto, conseguentemente, che il predetto documento contabile non sia suscettibile di approvazione; visto l'art.18 dello Statuto; **delibera di non approvare** le Rimodulazioni del budget annuale per l'esercizio 2013 dell'Automobile Club di Siracusa.". (Astenuti: Re e Pennisi)

6) "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; vista la relazione e l'analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine al Bilancio di esercizio 2012 dell'Automobile Club di Crotone; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito della suddetta relazione e della relativa analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; preso atto, in particolare, che il Bilancio di esercizio 2012 dell'Automobile Club di Crotone presenta una perdita prodotta nell'esercizio a fronte del deficit patrimoniale; preso atto altresì del mancato rispetto tanto dell'obiettivo economico in presenza di un deficit patrimoniale quanto del piano di risanamento, che non risulta conforme agli obiettivi patrimoniali deliberati dal Consiglio Generale nella riunione del 26 marzo 2013; preso atto inoltre che la rimodulazione al budget 2012 è stata assunta decorso il termine dell'esercizio medesimo, nonché della non corretta esposizione della voce del passivo patrimoniale "B. Fondi per rischi ed oneri"; ritenuto, conseguentemente, che il predetto documento contabile non sia suscettibile di approvazione; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di non approvare**, per le motivazioni di cui in premessa e tenuto conto della relazione all'uopo predisposta e della relativa analisi di bilancio, il Bilancio di esercizio 2012 dell'Automobile Club di Crotone. Si richiama all'attenzione del Sodalizio il disposto di cui all'art.15, comma 1, del decreto legge n.98/2011, convertito dalla legge n.111/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.". (Astenuto: Re)

7) “Premesso che, nell’esercizio dell’attività di vigilanza, l’ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; vista la relazione e l’analisi di bilancio all’uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine al Bilancio di esercizio 2012 dell’Automobile Club di Messina; tenuto conto delle motivazioni formulate nell’ambito della suddetta relazione e della relativa analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; preso atto, in particolare, che il Bilancio di esercizio 2012 dell’Automobile Club di Messina presenta una carenza di informazioni in ordine alle immobilizzazioni finanziarie; preso atto altresì dell’ulteriore incremento della posizione debitoria nei confronti dell’ACI che non ha consentito al Sodalizio di raggiungere l’obiettivo di risanamento finanziario deliberato dal Consiglio Generale dell’ACI nella riunione del 26 marzo 2013; ritenuto, conseguentemente, che il predetto documento contabile non sia suscettibile di approvazione; visto l’art. 18 dello Statuto; **delibera di non approvare**, per le motivazioni di cui in premessa e tenuto conto della relazione all’uopo predisposta e della relativa analisi di bilancio, il Bilancio di esercizio 2012 dell’Automobile Club di Messina.”. (Astenuto: Re e Pennisi)

8) “Premesso che, nell’esercizio dell’attività di vigilanza, l’ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; vista la relazione e l’analisi di bilancio all’uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine al Bilancio di esercizio 2012 dell’Automobile Club di Rimini; tenuto conto delle motivazioni formulate nell’ambito della suddetta relazione e della relativa analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; preso atto, in particolare, che il Bilancio di esercizio 2012 dell’Automobile Club di Rimini presenta un incremento della posizione debitoria nei confronti dell’ACI che non ha consentito al Sodalizio di raggiungere l’obiettivo di risanamento finanziario deliberato dal Consiglio Generale nella riunione del 26 marzo 2013; ritenuto,

conseguentemente, che il predetto documento contabile non sia suscettibile di approvazione; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di non approvare**, per le motivazioni di cui in premessa e tenuto conto della relazione all'uopo predisposta e della relativa analisi di bilancio, il Bilancio di esercizio 2012 dell'Automobile Club di Rimini.". (Astenuto: Re)

9) "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegare agli atti della riunione - in ordine ai Bilanci di esercizio 2011 e 2012 dell'Automobile Club di Sondrio; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito della suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; preso atto, in particolare, che il Bilancio di esercizio 2011 dell'Automobile Club di Sondrio presenta la mancata svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie che, ove effettuata, avrebbe determinato una perdita d'esercizio pari a circa €43.000; ritenuto, conseguentemente, che il predetto documento contabile non sia suscettibile di approvazione; visto l'art.18 dello Statuto; **delibera di non approvare** per le motivazioni di cui in premessa e tenuto conto della relazione all'uopo predisposta e della relativa analisi di bilancio, il Bilancio di esercizio 2011 dell'Automobile Club di Sondrio; **delibera altresì di approvare** il Bilancio di esercizio 2012 dell'Automobile Club di Sondrio, con invito al Sodalizio a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nella specifica relazione nonché a monitorare costantemente l'andamento della gestione al fine di conseguire gli obiettivi fissati nel piano di risanamento presentato. Si richiama all'attenzione dello stesso AC il disposto di cui all'art.15, comma 1, del decreto legge n.98/2011, convertito dalla legge n.111/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.". (Astenuto: Re)

10) "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti

contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; vista la relazione e l'analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine al Bilancio di esercizio 2011 dell'Automobile Club di Verbano-Cusio-Ossola; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito della suddetta relazione e della relativa analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; preso atto, in particolare, che il Bilancio di esercizio 2011 dell'Automobile Club di Verbano-Cusio-Ossola presenta una perdita prodotta nell'esercizio a fronte del consistente deficit patrimoniale; preso atto altresì del risultato operativo negativo della gestione corrente e che non sussistono elementi per ritenere realizzabile il piano di risanamento predisposto dal Sodalizio; ritenuto, conseguentemente, che il predetto documento contabile non sia suscettibile di approvazione; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di non approvare**, per le motivazioni di cui in premessa e tenuto conto della relazione all'uopo predisposta e della relativa analisi di bilancio, il Bilancio di esercizio 2011 dell'Automobile Club di Verbano-Cusio-Ossola. Si richiama all'attenzione del Sodalizio il disposto di cui all'art.15, comma 1, del decreto legge n.98/2011, convertito dalla legge n.111/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.”.

(Astenuto: Re)

**11)** “Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine ai Bilanci degli esercizi 2011 e 2012 dell'Automobile Club di Viterbo; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; preso atto, in particolare, relativamente al Bilancio di esercizio 2011, della non corretta operazione di rivalutazione immobiliare, della non corretta esposizione del valore delle immobilizzazioni materiali nello stato patrimoniale, dell'impossibilità di procedere ad un esame della corretta esposizione delle

immobilizzazioni finanziarie, dell'inappropriata rappresentazione dell'esigibilità dei crediti e dei debiti, oltre che dell'inadeguata valutazione dei crediti secondo il criterio del presunto valore di realizzo; preso atto altresì, con riferimento al Bilancio di esercizio 2012, che il Sodalizio non ha raggiunto l'obiettivo finanziario deliberato dal Consiglio Generale nella riunione del 26 marzo 2013; ritenuto, conseguentemente, che i predetti documenti contabili non siano suscettibili di approvazione; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di non approvare**, per le motivazioni di cui in premessa e tenuto conto delle relazioni all'uopo predisposte e della relative analisi di bilancio, i Bilanci degli esercizi 2011 e 2012 dell'Automobile Club di Viterbo." (Astenuto: Re).

**APPROVAZIONE, IN VIA D'URGENZA, DEI REGOLAMENTI ELETTORALI DI TALUNI AC, AI SENSI DELL'ART. 18, LETT. A), DELLO STATUTO**

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) "Ai sensi dell'art.18, lett.a), dello Statuto dell'ACI, **approva** il Regolamento recante le disposizioni sull'Assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento del referendum dell'Automobile Club di Massa Carrara, nel testo approvato dall'Assemblea dei Soci in data 29 aprile 2014, con invito al Sodalizio ad apportare la modifica di seguito indicata: - prevedere all'art.4, comma 1, la possibilità per il Socio di esibire, ai fini della partecipazione all'Assemblea, oltre che la tessera associativa, anche altro documento equipollente. Il Regolamento verrà sottoposto alla ratifica del Consiglio Generale nella sua prima riunione utile."

2) "Ai sensi dell'art.18, lett.a), dello Statuto dell'ACI, **approva** il Regolamento recante le disposizioni sull'Assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento del referendum dell'Automobile Club di Varese, nel testo approvato dall'Assemblea dei Soci in data 28 aprile 2014, con invito al Sodalizio ad apportare la modifica di seguito indicata: - prevedere all'art.4, comma 1, la possibilità per il Socio di esibire, ai fini della partecipazione



all'Assemblea, oltre che la tessera associativa, anche altro documento equipollente. Il Regolamento verrà sottoposto alla ratifica del Consiglio Generale nella sua prima riunione utile.”.